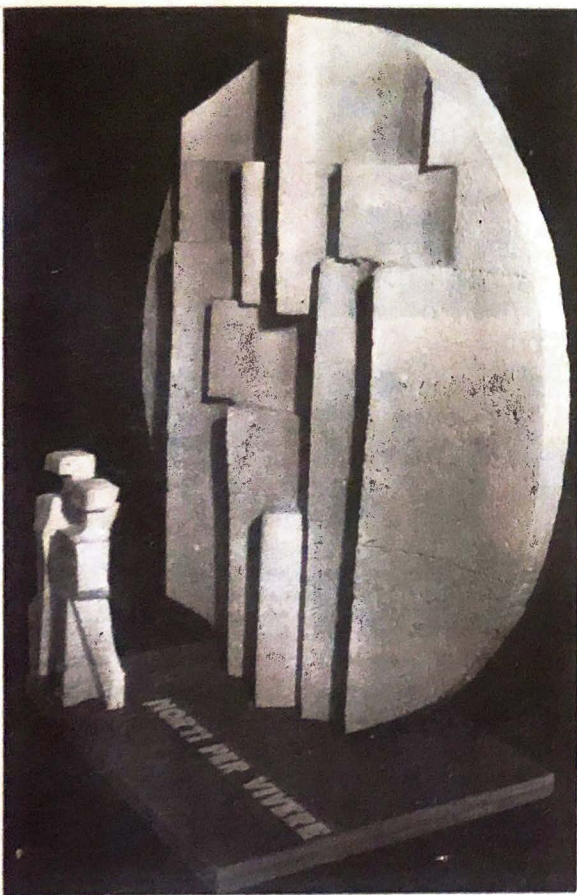


ALPINI DELLE TRE VENEZIE PARTECIPERANNO AL RADUNO DEL DISCIOLTO REGGIMENTO

A Lignano il Terzo artiglieria rivivrà domenica la sua storia



Il monumento ai caduti che sarà inaugurato a Lignano.

Con l'ammassamento sul lungomare Trieste e quindi la sfilata lungo le vie di Lignano si apriranno domenica le manifestazioni per il primo raduno nazionale del terzo artiglieria da montagna

Julia, il reggimento decorato con due medaglie d'oro, sciolto il 30 settembre dello scorso anno. Al raduno degli artiglieri gli organizzatori hanno abbinato anche un'adunata alpina triven-

ta. Si prevede che nella località balneare friulana le penne nere, tra sabato e domenica, saranno 15 o 20 mila.

Le manifestazioni per il primo raduno del terzo artiglieria da montagna sono state presentate alla stampa, ieri sera, nella sede della sezione Ana di Udine, presenti il generale comandante della brigata Julia De Acutis, il presidente e consigliere nazionale De Bellis, il capogruppo di Lignano Sante Picciolo con i collaboratori Mattei e Maruzzi, il consigliere nazionale Pio Garzitto e il colonnello Toldo dell'artiglieria da montagna.

L'apporto dei giovani, che costituiscono il 67 per cento degli iscritti della sezione udinese, dato agli ideali di unione e fratellanza che gli alpini da sempre professano anche nelle loro adunate, è stato ricordato dal direttore della pubblicazione *Alpin jo mame!*, Gianni Passalenti. In particolare, Passalenti ha annunciato che la pubblicazione della sezione udinese assumerà una dimensione nuova nei prossimi mesi diventando rivista. Per il raduno di Lignano il giornale uscirà in edizione speciale.

Il presidente De Bellis ha tracciato una breve storia del terzo artiglieria da montagna, l'unico decorato due volte con medaglia d'oro. Dalla costituzione dell'unico reggimento Conegliano nel 1902, il presidente ha ricordato le vicende successive, fino all'inserimento nella Julia, nel 1935, assieme all'ottavo e al nono alpini. De Bellis ha pure accennato alle campagne di Rodi (1911), di Libia ('12), della prima guerra mondiale, in Albania e in Russia. Infine, tratteggiando

lo spirito che animava gli alpini di allora e quelli attuali, la loro serenità, il coraggio fisico e morale, il presidente ha ricordato le 9 medaglie d'oro conquistate da altrettanti militari durante la storia del reggimento.

Il capogruppo di Lignano ha, quindi, presentato le iniziative per il raduno: l'inaugurazione del monumento ai caduti, realizzato dall'artista friulano Ceschia (l'opera è formata da una struttura circolare di 5 metri di diametro che rappresenta l'insieme dei sacrifici affrontati dai soldati per la difesa della libertà); l'inaugurazione del gagliardetto del gruppo Ana di Lignano; l'intitolazione della piazza del municipio alla divisione Julia; la realizzazione di una medaglia ricordo del raduno; un anello postale speciale; una mostra di disegni e di componimenti sugli alpini, realizzati dagli alunni delle elementari; manifestazioni folcloristiche. Gli organizzatori inoltre hanno spedito inviti a tutte le sezioni Ana e ai gruppi del Triveneto, nonché a 14 ex comandanti del terzo artiglieria. Saranno presenti il colonnello Francesconi, oratore della cerimonia, e un picchetto della Julia.

Infine, il generale De Acutis ha ricordato come lo spirito degli alpini continui intatto, anche al di fuori della vita militare, nell'associazione nazionale che, forse prima tra le altre, riesce a organizzarsi in maniera così efficiente. Il comandante della Julia ha pure sottolineato come gli alpini professino sentimenti di civismo ora in tempo di pace, come in passato in guerra. De Acutis ha concluso rivolgendogli un plauso agli organizzatori per l'opera svolta nella preparazione di questo raduno.

Il programma della manifestazione alpina prevede per sabato primo maggio, alle 18, un concerto bandistico in piazzale Gorizia. Alle 21 si svolgerà uno spettacolo folcloristico con la partecipazione del gruppo di Passigian di Prato.

Domenica, alle 8.30, le penne nere si ammasseranno sul lungomare Trieste e quindi, alle 9, comincerà la sfilata. Alle 10.30 si terrà la cerimonia in piazzale municipio (messa al campo, inaugurazione monumento e gagliardetto e intitolazione della piazza). Le manifestazioni proseguiranno nel pomeriggio con un concerto di fanfare in piazzale Gorizia, e alle 21, con un concerto da camera nella cripta della chiesa parrocchiale.